



# Buone pratiche di valutazione

*Di cui alla revisione del 10/05/2018*

## **Criteri generali e compiti del Collegio docenti.**

In conformità con il dettato del Dlgs n. 62 del 13/04/2017, il Collegio docenti della Direzione didattica “Giacinto Pacchiotti”, promuove la valutazione come processo formativo ed educativo tale da concorrere al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione documenterà lo sviluppo dell'identità personale promuovendo la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale.

Gli alunni hanno diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, che abbia per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo. Essa deve essere coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi individuati nei piani di studio delle classi, con il curriculum d'istituto predisposto ai sensi art. 8 del DPR n. 275 del 8/03/1999.

A tal fine, con il presente documento, il Collegio dei docenti della scuola primaria, definisce le modalità ed i criteri per assicurare omogeneità delle modalità di valutazione tra le classi del Circolo, equità del giudizio di valutazione fra gli alunni, e trasparenza delle procedure adottate, come richiamato dal DPR 122/09, certificando l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite, anche al fine di favorire l'orientamento degli alunni.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, nel quadro dei riferimenti essenziali offerti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal patto di corresponsabilità e dal regolamento disciplinare del Circolo didattico.

La scuola partecipa alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento, utilizzando i dati per migliorare la qualità del proprio servizio e la comprensione dei livelli raggiunti dai propri alunni. Ai sensi dell'art. 17/2b del Dlgs n. 213 del 31/12/09 vengono effettuate le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica, per le classi seconde e quinte. Per queste ultime viene effettuata anche la rilevazione nazionale degli apprendimenti in inglese. Le attività relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono attività ordinarie d'istituto.

Non sono di norma concessi, agli alunni, nulla osta al trasferimento d'iscrizione a cavallo della valutazione del primo quadrimestre, né vengono altresì inseriti alunni in tale periodo, atteso che l'inserimento avviene previa valutazione relativa al primo quadrimestre da parte dell'equipe della scuola di provenienza.

## **Modalità generali della valutazione**

La valutazione viene inquadrata secondo l'ordinamento di cui al Dlgs 59 del 2004 che prevede un

primo anno, ricordato con la scuola dell'infanzia teso al raggiungimento delle strumentalità di base, seguito da due periodi didattici biennali. Il passaggio degli alunni di scuola primaria da un biennio didattico al successivo avviene per scrutinio.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti in Scuola primaria è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Essa viene effettuata per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, incluso le attività svolte nell'ambito di cittadinanza e costituzione, ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, docenti di sostegno inclusi e le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Sono tenuti a partecipare alla valutazione periodica e finale i docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica, i docenti che svolgono attività alternative all'IRC, per gli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Tutti i docenti che a vario titolo svolgono attività ed insegnamenti, anche finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa sono tenuti a fornire ai docenti contitolari della classe gli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno/a.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione.

La valutazione IRC e alternativa al IRC, per gli alunni che se ne avvalgono è resa su una nota distinta che riporta un giudizio sintetico sull'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti.

### **Ammissione alla classe successiva o ripetenza.**

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In quel caso la scuola preciserà le specifiche strategie adottate per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

### **Certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni. Essa descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Essa viene redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, rilasciata al termine della scuola primaria, alla famiglia dell'alunno/a ed in copia alla scuola del ciclo successivo, in conformità al DM n. 742 del 3/10/2017. I diversi livelli di acquisizione delle competenze sono individuati mediante gli enunciati descrittivi previsti dal decreto ministeriale.

### **Modalità generali della valutazione per gli alunni diversamente abili.**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline, ed alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art. 12/5 della legge n. 104 del 5/02/92 ed in specifico dal PEI, nel quadro dell'obiettivo generale di sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI. A tal fine i docenti

contitolari della classe potranno prevedere adeguate misure compensative, dispensative o specifici adattamenti della prova. In determinati casi l'esonero della prova.

Per le alunne e gli alunni diversamente abili, il modello nazionale di certificazione delle competenze può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

### **Modalità generali della valutazione per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento.**

La valutazione degli apprendimenti, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170 del 8/10/10, deve essere coerente con il PDP, predisposto dai docenti contitolari della classe. Essa deve prevedere delle modalità che consentano all'alunno/a di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, come indicati nel PDP.

Gli alunni con gravi disturbi di apprendimento, risultanti dal certificato diagnostico, anche in comorbilità con altri disturbi e patologie, su richiesta della famiglia ed approvazione dei docenti contitolari della classe, possono essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere.

Gli alunni certificati ai sensi della legge n. 170 del 8/10/10, partecipano alle prove standardizzate INVALSI. I docenti possono prevedere adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP.

### **Modalità generali della valutazione per l'istruzione parentale.**

In caso di istruzione parentale, coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Tali alunni sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

L'accesso dei candidati privatisti, all'esame di idoneità, per le classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria e classe prima della scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente il sesto, settimo, ottavo, nono e decimo anno di età.

Se gli alunni privatisti frequentano una scuola non statale e non paritaria, debbono comunque presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza e sostenere l'esame di idoneità al termine del quinto anno della scuola primaria ai fini dell'ammissione al successivo grado d'istruzione. Sostengono anche l'esame nel caso in cui richiedano l'iscrizione in una scuola statale o paritaria.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità

### **Modalità generali della valutazione per gli alunni ospedalizzati.**

Per gli alunni che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza gli elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato, ai fini della valutazione periodica e finale.

2. Nel caso in cui la frequenza dei corsi in ospedale abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti della scuola ospedaliera che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe. Tali modalità di valutazione si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare.

## **LA VALUTAZIONE PERIODICA**

### **Aspetti formativi e amministrativi della valutazione**

La valutazione periodica è un processo sia formativo sia amministrativo, che avviene secondo quanto previsto dal piano annuale delle attività, deliberato dal Collegio docenti. Sul piano formativo la valutazione si colloca come un processo quotidiano di lavoro intimamente connesso all'insegnamento dove l'insegnante fornisce all'alunno le proprie valutazioni coinvolgendolo in un processo di orientamento finalizzato all'acquisizione di stili efficaci di apprendimento.

Sul piano amministrativo, la valutazione è un processo certificatorio che si connota per la legittimità degli atti, per la pubblicità dei termini entro cui il procedimento si svolge e si conclude, in conformità alle norme giuridiche sull'attività amministrativa per la articolata e chiara produzione dei verbali che fanno fede delle operazioni eseguite (Legge 241 del 7/08/90 come modificata dalle norme successive).

### **Scansione temporale della valutazione periodica.**

Nel periodo iniziale della scuola, e comunque entro il mese di ottobre, i docenti di ciascuna classe accertano i livelli di apprendimento iniziale degli alunni ed in particolare gli apprendimenti consolidati dall'anno precedente, anche al fine di predisporre, nel piano di studio, gli interventi di individualizzazione o personalizzazione necessari. I docenti delle classi prime testano l'acquisizione dei pre-requisiti, anche acquisendo il profilo dell'alunno/a redatto dalla scuola dell'infanzia.

Alla conclusione del primo quadrimestre ed alla fine del secondo quadrimestre, si effettuano gli scrutini intermedi e finali, con relativa documentazione della valutazione effettuata sulla scheda di valutazione.

La valutazione finale comprende: la valutazione degli esiti di apprendimento del 2° quadrimestre, la valutazione sull'ammissione o non ammissione alla classe successiva e la certificazione delle competenze, per gli alunni di classe quinta.

La valutazione intesa come processo di lavoro quotidiano, connaturato all'insegnamento, si compone di osservazioni naturali e sistematiche, di prove di verifica strutturate e non strutturate, orali o scritte, di prove scritte a domande aperte o chiuse. Relativamente alle esercitazioni ed ai compiti a casa i docenti attribuiranno voti o giudizi secondo il personale discernimento. Relativamente alle prove di verifica i docenti dovranno attribuire un voto decimale. Delle operazioni di valutazione relative alle prove somministrate resterà adeguata documentazione sul registro di classe.

### **Attribuzione di voti e giudizi in sede di scrutinio**

In sede di scrutinio, per ciascuna disciplina prevista dalle indicazioni, i docenti riassumeranno le valutazioni periodiche effettuate con un voto che sintetizza gli esiti accertati nel quadrimestre di riferimento. Gli apprendimenti disciplinari conseguiti da ciascun alunno (contenuti o altrimenti detti saperi, abilità strumentali appresi), sono espressi mediante un voto decimale, che viene riportato in lettere sul documento di valutazione, sulla base degli indicatori previsti nell'apposita sezione voti, giudizi e indicatori.

Nello scrutinio finale, i docenti impostano altresì in modo concorde il giudizio finale di tipo analitico, che sarà documentato sulla scheda di valutazione e che si riferisce al livello di maturazione complessivamente raggiunto dall'alunno, all'interesse con cui partecipa alle lezioni, al profitto che in generale ne ritrae.

Nel corso della riunione plenaria si procede anche ad evidenziare a verbale eventuali ulteriori elementi analitici, in particolare per quanto concerne gli alunni considerati nel Piano per l'inclusività, che viene ad ogni scrutinio appositamente aggiornato.

Il verbale di scrutinio menzionerà gli interventi predisposti, il profitto ed il livello di maturità raggiunto dagli alunni inclusi tra coloro che hanno esigenze educative speciali, (BES), secondo quanto previsto dalla Direttiva ministeriale del 27/12/12 e dalla CM n. 8 del 6/03/13.

Il verbale di scrutinio menzionerà altresì le dichiarazioni dell'equipe docente circa l'efficacia dell'insegnamento impartito (Direttiva MIUR 113/07).

### **Chiarezza delle comunicazioni**

La scuola assicura alle famiglie un'informazione chiara e tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni (ai sensi art. 1/7 del DPR 122/09). A tal fine gli OO.CC deliberano le riunioni inerenti alle comunicazioni familiari sulla valutazione, le Assemblee di classe ed i colloqui individuali (ai sensi art. 29/4 CCNL '07).

Il linguaggio impiegato nella valutazione dei giudizi analitici (quadro intermedio e finale) sarà sintetico, chiaro ed esauriente; la documentazione dovrà essere percepita dai colleghi, dalle famiglie, come utile e significativa, evitando tecnicismi poco comprensibili dalle famiglie.

Nel caso l'equipe della classe preveda la concreta possibilità di una mancata ammissione alla classe successiva sarà effettuata un'apposita riunione con i genitori, opportunamente verbalizzata.

I docenti di ciascuna classe hanno comunque la facoltà di riservare nella parte finale delle assemblee di classe del tempo per effettuare colloqui individuali con i genitori finalizzati alla esplicitazione degli elementi di valutazione.

Nelle riunioni per la comunicazione sulla valutazione i genitori sono convocati secondo una calendarizzazione di appuntamenti per evitare inutili attese.

I genitori sono invitati a prendere visione e firmare la scheda di valutazione al primo quadrimestre. Essa viene loro illustrata dai docenti nel corso dell'apposito colloquio, diversamente il genitore la può consultare in segreteria. Non è di norma consentito portare a casa la scheda di valutazione. Essa invece viene consegnata in originale al genitore al termine dell'anno scolastico. Su tutte le schede di valutazione viene apposta la data relativa all'ultimo scrutinio effettuato.

### **Apposizione di giudizi analitici integrativi).**

I voti decimali, comunque attribuiti, potranno essere eventualmente integrati, sul documento di valutazione, dai giudizi di tipo analitico (CM n.10 DEL 23/01/09), per evidenziare meglio alcuni aspetti legati al voto espresso o alle modalità di apprendimento dell'alunno. Nel caso di alunni disabili, gli eventuali giudizi espressi sulle schede di valutazione non fanno menzione di curriculum o prove di verifica differenziati.

### **Prove di verifica**

La valutazione periodica prevista dallo scrutinio intermedio o finale, è preceduta dalla somministrazione di prove di verifica strutturate, che si aggiungono a quelle di classe previste ordinariamente dai docenti di ciascun ambito. Al fine di incrementare l'omogeneità della valutazione, vengono predisposte prove di verifica oggettive, concordate collegialmente per classi parallele, secondo un protocollo ben definito e contraddistinto dai criteri di attribuzione dei punteggi. Le prove di verifica da somministrare saranno preparate in modo da rendere le capacità logiche e di riflessione acquisite dagli alunni, intese come competenza di risolvere situazioni problematiche.

### **Compilazione attestato e scheda di valutazione**

Gli elementi di valutazione, desunti dal documento di valutazione, relativi alle discipline, alle attività opzionali e facoltative, al comportamento costituiscono la base del giudizio finale di idoneità per il passaggio al periodo successivo o per l'ammissione alla classe successiva all'interno del medesimo

periodo; tale giudizio viene certificato con la compilazione dell'apposito attestato, inserito nel documento di valutazione. I docenti lo compilano secondo le dizioni riportate sulla scheda di valutazione.

## **PROCEDURE DI SCRUTINIO**

### **Modalità scrutinio**

Gli scrutini intermedi e finali si svolgono secondo il calendario fissato dal Dirigente scolastico. Essi si svolgono in due distinte fasi. Nella prima fase i docenti, raccolti ed esaminati gli elementi di valutazione, come desunti dalle prove di verifica somministrate e dalle osservazioni e valutazioni documentate sul registro digitale, confrontano e socializzano le proposte di voto.

In tale fase sono assunti da parte della Commissione integrazione, eventuali segnalazioni o aggiornamenti, relative agli alunni a rischio d'insuccesso scolastico, iscritti nel Piano per l'inclusione.

Nella seconda fase, l'equipe, che in specifico nello scrutinio finale opera come Collegio perfetto (Cons. di Stato VI Sez. sentenza n. 189 del 17/02/88), presieduta dal Dirigente scolastico, o suo delegato, formalizza lo scrutinio verbalizzando i voti ed i giudizi, nonché nello scrutinio finale, l'eventuale ammissione o non ammissione alla classe successiva. Le classi quinte presentano al Presidente di scrutinio la certificazione delle competenze appositamente redatta.

La riunione plenaria delle equipe, costituisce anche un momento di raccordo fra i docenti, per dibattere eventuali questioni generali connesse alla valutazione e verificare la programmazione comune effettuata.

### **Verbalizzazione**

Il verbale di scrutinio registra: i presenti, chi funge da segretario e presidente, le modalità impiegate per la verifica degli apprendimenti, la deliberazione a maggioranza o unanimità delle equipe partecipanti, gli eventuali alunni non valutati e le relative motivazioni, gli alunni che in virtù della certificazione BES beneficiano di strumenti compensativi e/o dispensativi, gli esiti conseguiti dagli alunni disabili ed infine vari elementi che le equipe intendano precisare sui propri alunni, i termini entro cui si avvia e conclude il procedimento.

Sulle deliberazioni relative alla valutazione, (ammissione o ripetenza), non é consentita l'astensione ed il verbale deve riportare il voto di ciascuno, nonché le motivazioni che sottendono alla deliberazione. Nel caso di assenti il DS valuterà se posporre lo scrutinio o ricorrere a sostituzione del commissario assente.

Sul verbale di scrutinio viene apposta la data in cui effettivamente si é svolto lo scrutinio, indipendentemente dalla convocazione (Sentenza n. 2656 CDS sez. III bis del 12/04/05). In caso di parità nelle deliberazioni prevale il voto del presidente. Il giudizio é insindacabile salvo illogicità e contraddittorietà manifeste (Sentenza n. 6223 CDS sez. I del 16/11/05). I docenti di sostegno partecipano a pieno titolo a tutte le operazioni di valutazione e per tutti gli alunni (Sentenza n. 1204 CDS sez. IV del 28/02/02). I docenti di IRC partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione limitatamente ai soli alunni seguiti. Relativamente alla rilevanza del loro voto, nel caso in cui si decidesse per la promozione o meno di un alunno il voto dell'insegnante IRC viene preso in considerazione solo se esso non é determinante per la decisione finale, diversamente viene espresso solo come giudizio motivato scritto a verbale (DPR n. 202 DEL 23/06/9; Sentenza n. 1089 CDS sez. I del 20/12/99).

### **Piano per l'inclusività**



Gli alunni che manifestano costanti difficoltà di apprendimento, con insufficienza in una o più materie, o significativi problemi comportamentali, sono considerati alunni a rischio d'insuccesso scolastico e vengono inseriti ad inizio anno nel Piano per l'inclusione. Altresì sono inseriti nel Piano anche gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 e gli alunni certificati o in attesa di accertamento con Bisogni Educativi Speciali, in specifico se hanno insufficienze (ai sensi della Direttiva ministeriale comunicata mediante la CM 8 del 6/03/13). Il Piano per l'inclusività costituisce allegato del POF, tuttavia esso ha diverse attinenze con il sistema di valutazione. Esso non viene pubblicato, per evidenti questioni di riservatezza e comprende un quadro riepilogativo degli alunni inclusi, con i profili aggiornati dalla Commissione integrazione, ad ogni scrutinio ed i PDP redatti per i singoli alunni.

### **Ammissioni**

Lo scrutinio finale in Collegio perfetto decide l'ammissione o non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva. Nel caso di ammissione dell'alunno con acclamate lacune, documentate da insufficienza/e sulla scheda di valutazione, a questa sarà aggiunta la Nota contenente in forma analitica, le riscontrate carenze, (ai sensi dell'art 2/7 del DPR 122/09).

### **Ripetenze**

La non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva, avviene sempre su decisione motivata dell'equipe. La deliberazione deve essere sempre assunta all'unanimità. La non ammissione alla classe successiva prevede anche l'apposizione sull'attestato contenuto a frontespizio della scheda di valutazione la dicitura "su decisione motivata dell'equipe pedagogica". La relazione per l'eventuale proposta di ripetenza è presentata al DS entro e non oltre il 30 maggio di ciascun anno ed evidenzierà, in sintesi e con allegati : il profilo dell'alunno, le unità di apprendimento affrontate nel piano di studi della classe, la rispondenza dell'alunno alle proposte formative, in termini di partecipazione e profitto, la tipologia degli interventi individualizzati approntati per il recupero ed i loro esiti, le prove di verifica affrontate nell'a.s, il parere espresso dalla famiglia, debitamente informata della prospettiva della ripetenza , nonché le opportunità formative di tale scelta. In altri termini, per la permanenza dell'alunno nella medesima classe, deve "prefigurarsi oggettivamente, l'impossibilità da parte dell'alunno di conseguire gli obiettivi formativi previsti per l'anno scolastico successivo" (art. 8 Dlgs 59/04).

## **VOTI, GIUDIZI E INDICATORI**

Il Collegio docenti fissa i seguenti criteri di omogeneità, per i giudizi sintetici, ai fini della valutazione.

### **Livelli di apprendimento**

Le dimensioni che vengono considerate nel giudizio sono le seguenti:

- **PADRONANZA** delle abilità e delle conoscenze, sia specialistica che diffusa,
- **RENDIMENTO** da discontinuo a costante,
- **AUTONOMIA** (da parziale e riferita alla generalità della persona, a quella di pensiero e di giudizio),
- **IMPEGNO PERSONALE** (da passivo a propositivo),
- **MOTIVAZIONE** (dalla motivazione indotta al sentito piacere di partecipare ed imparare).

L'incrocio di queste variabili porta alla definizione dei voti da attribuire come giudizio quadrimestrale complessivo.

L'impegno personale e la motivazione costituiscono elementi di riferimento essenziali nella valutazione del comportamento, mentre relativamente alla valutazione degli esiti di apprendimento degli alunni cedono il passo alle considerazioni relative al consolidamento dei saperi, ed alla padronanza delle abilità strumentali.

### **Criteri generali di valutazione adottati dal Circolo.**

I voti espressi sugli esiti di apprendimento, vanno dal 10 al 4, in correlazione ai seguenti indicatori sintetici.

Nel quadro di rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno, sarà cura dei docenti interessati evidenziare sinteticamente, le peculiarità del processo di apprendimento dell'alunno (valutazione intermedia) sottolineando stili ed atteggiamenti che contribuiscono a chiarire gli aspetti qualitativi dell'apprendimento. Ugualmente in quel quadro potrà essere meglio chiarito il valore espresso ad una sufficienza d'incerta attribuzione o il riscontro ad un calo di rendimento.

Per articolare le descrizioni è utile fare riferimento alle Indicazioni ministeriali vigenti ed al curriculum di circolo come annesso al Piano dell'Offerta Formativa.



# INDICATORI

Voto	Corrispondenza precedente giudizio	Specificazioni
10 / 9	L'alunno/a raggiunge risultati (ECCELLENTI/ OTTIMI)	<p>Sarà dato 10 oppure 9 all'alunno/a che:</p> <p>abbia profuso un <b>impegno</b> intenso nella disciplina, espresso una positiva e costante <b>motivazione</b> all'apprendere, aderendo volentieri alle proposte didattiche. L'impegno verso lo studio si connota in classe anche come atteggiamento di condivisione e partecipazione alle proposte formative, in una logica di scambio e di efficace comunicazione con gli altri.</p> <p>Abbia raggiunto <b>buona padronanza</b> delle conoscenze ed abilità sottesa alla disciplina e sia disponibile a socializzarle, unitamente alla consapevolezza delle proprie possibilità.</p> <p>Abbia manifestato uno spiccato grado di <b>autonomia</b> nell'affrontare un esercizio assegnato, con una buona comprensione delle consegne impartite.</p> <p>Abbia espresso <b>generalmente</b>, nelle verifiche proposte nel bimestre, risultati pienamente soddisfacenti.</p> <p>Abbia manifestato, per gli argomenti proposti, interesse e voglia di approfondire.</p> <p style="text-align: center;">In generale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PADRONANZA (delle abilità e delle conoscenze, sia specialistica che diffusa),</li> <li>• RENDIMENTO (costante),</li> <li>• AUTONOMIA (da parziale e riferita alla generalità della persona, a quella di pensiero e giudizio),</li> <li>• IMPEGNO PERSONALE (propositivo),</li> <li>• MOTIVAZIONE (sentito piacere di imparare).</li> </ul> <p><b>L'eccellenza</b> è intesa come raggiungimento pieno di tutti gli obiettivi curricolari; rielaborazione personale ed utilizzo pertinente, creativo e critico delle conoscenze acquisite. <b>Ad essa corrisponde il 10.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Specificazione per la classe 1°</b></p> <p>Requisiti d'ingresso in linea con le attese</p> <p>Buona competenza dimostrata nella disciplina.</p> <p>Preparazione in linea con il programma proposto.</p> <p>Buona autonomia personale e capacità d'interpretare efficacemente le consegne.</p> <p>Comportamento improntato al rispetto delle regole, in un quadro di buona relazionalità e disponibilità verso i compagni, (successivamente nel 2° quadrimestre.) evidente capacità collaborativa anche verso l'adulto.</p> <p style="text-align: center;"><b>Specificazione per la classe 2°</b></p> <p>Buona competenza nella disciplina.</p> <p>Profilo qualitativamente ricco dal punto di vista delle potenzialità intellettive e delle prestazioni, (successivamente 2° quadrimestre) progressiva costanza nel raggiungimento dei risultati prefissati.</p> <p>Buona autonomia personale e capacità d'interpretare efficacemente le consegne.</p> <p>Impegno costante e disponibilità a collaborare attivamente con i compagni e l'insegnante.</p> <p style="text-align: center;"><b>Specificazione per la classe 3°</b></p> <p>Diffusa e buona competenza nella disciplina, esposizione dei contenuti appresi, nelle interrogazioni orali, chiara e corretta.</p>

		<p>Rendimento generalmente costante.</p> <p>Elevata autonomia personale, efficace comprensione delle consegne.</p> <p>Impegno sostenuto da motivazione all'apprendere anche con gli altri.</p> <p>Consapevolezza dei propri limiti (l'alunno non si sopravvaluta, non si sottovaluta).</p> <p style="text-align: center;"><b>Specificazione per la classe 4°</b></p> <p>Piena competenza nella disciplina.</p> <p>Rendimento generalmente costante.</p> <p>Piena autonomia nell'affrontare il compito assegnato.</p> <p>Impegno intenso, sostenuto da motivazione all'apprendere anche con gli altri.</p> <p style="text-align: center;"><b>Specificazione per la classe 5°</b></p> <p>Piena competenza nella disciplina, l'alunno mette in evidenza competenze di tipo trasversale.</p> <p>Rendimento costante</p> <p>Piena autonomia nell'affrontare, solo o in gruppo, il compito assegnato</p> <p>Manifesta capacità di studio e di ricerca individuali</p> <p>Capacità di tutoring ai compagni</p> <p>Spiccati interessi anche extrascolastici per la materia proposta.</p> <p>Il giudizio di ottimo, sulla classe quinta ed in particolare sul secondo quadrimestre è anche influenzato, favorevolmente, dalla considerazione dei progressi compiuti nell'intero percorso scolastico.</p>
8	<p>L'alunno/a raggiunge risultati</p> <p style="text-align: center;">Molto buoni (DISTINTO)</p>	<p>Sarà dato 8 all'alunno/a che:</p> <p>abbia raggiunto il quadro previsto per l'ottimo solo su alcune delle voci previste; manifesti un rendimento generalmente contraddistinto da maggiore discontinuità nelle prestazioni. Autonomia sempre spiccata e buon equilibrio emotivo, in relazione all'età considerata. Rispetto alle dimensioni che caratterizzano il giudizio si rileva:</p> <p style="text-align: center;">In generale</p> <p>PADRONANZA (delle abilità e delle conoscenze, a livello prevalentemente specialistico su alcune discipline)</p> <p>RENDIMENTO (quasi costante)</p> <p>AUTONOMIA (generalmente discreta, in particolare quella di pensiero e giudizio),</p> <p>IMPEGNO PERSONALE (propositivo)</p> <p>MOTIVAZIONE (sentito piacere di imparare).</p> <p>Il voto di 8 sarà dato in presenza di un profitto consolidato, con un buon livello di autonomia personale, relativamente all'età considerata, ancora modesto.</p>
7	<p>L'alunno/a raggiunge buoni risultati</p> <p style="text-align: center;">(BUONO)</p>	<p>Sarà dato 7 all'alunno/a che:</p> <p>abbia raggiunto nelle verifiche risultati generalmente positivi alternati a risultati non pienamente soddisfacenti, in <b>rari</b> casi decisamente insufficienti. L'alunno sta al passo col programma proposto, capisce generalmente le consegne del compito propostogli, anche se a volte l'insegnante deve intervenire per orientarlo o suggerirgli maggiore attenzione agli sviluppi del lavoro. L'emotività può non essere ancora ben controllata, e l'inserimento da svilupparsi ulteriormente.</p> <p style="text-align: center;">In generale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PADRONANZA (delle abilità e delle conoscenze a livello soddisfacente)</li> <li>• RENDIMENTO (a volte discontinuo)</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• AUTONOMIA (abbastanza buona)</li> <li>• IMPEGNO PERSONALE (talvolta passivo)</li> <li>• MOTIVAZIONE (motivazione verso le attività discontinua e settoriale).</li> </ul> <p>Il voto di 7 sarà dato in presenza di un profitto non ancora consolidato , con livello di autonomia personale , relativamente all'età considerata , ancora modesto.</p>
6	<p>L'alunno/a raggiunge sufficienti risultati</p> <p>(SUFFICIENTE)</p>	<p>Sarà dato 6 all'alunno/a che:</p> <p>abbia raggiunto almeno gli obiettivi minimi pressoché in tutte le verifiche proposte. L'impegno può essere ancora discontinuo e questo può influenzare negativamente il rendimento. Diversamente l'impegno può essere palese ma la capacità di apprendere è limitata da altri fattori. Così può essere ancora evidente la necessità di un lavoro di recupero sui fondamentali. L'insegnante generalmente deve chiarire individualmente le consegne, tuttavia si osserva successivamente un certo grado di autonomia che lo porta a svolgere da solo il compito assegnato, pur con probabili errori ed ingenuità. Necessita di incoraggiamenti, facilmente influenzato dai compagni, si distrae facilmente. Il rendimento è discontinuo, lo studio individuale scarsamente produttivo.</p> <p>In generale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PADRONANZA (delle abilità e delle conoscenze, sufficiente)</li> <li>• RENDIMENTO (discontinuo, ma con il raggiungimento degli obiettivi minimi)</li> <li>• AUTONOMIA (generalmente modesta)</li> <li>• IMPEGNO PERSONALE (talvolta passivo)</li> <li>• MOTIVAZIONE (motivazione verso le attività discontinua e settoriale).</li> </ul>
5	<p>L'alunno/a non raggiunge sufficienti risultati</p> <p>NON SUFFICIENTE</p>	<p>Sarà dato 5 all'alunno/a che: non abbia raggiunto generalmente gli obiettivi minimi, oppure che presenti una palese labilità degli apprendimenti; l'impegno risulta essere decisamente carente e discontinuo; spesso non riesce a comprendere immediatamente le consegne e ad eseguirle in modo autonomo. Commette errori anche se guidato, incoraggiato, supportato. L'insufficienza però è lieve (solo alcuni obiettivi minimi non sono raggiunti).</p> <p>Considerando la criticità dell'inserimento e la possibile assenza di frequenza della scuola dell'infanzia, tale voto dovrà particolarmente essere ponderato entro il primo quadrimestre della classe prima.</p>
4	<p>L'alunno/a non raggiunge sufficienti risultati</p> <p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p>	<p>Sarà dato 4 all'alunno che:</p> <p>non raggiunga generalmente gli obiettivi minimi, neppure guidato, per grave carenza dei prerequisiti, limitate competenze base , oppure per palese labilità degli apprendimenti ; l'impegno risulta essere decisamente carente e discontinuo ; generalmente non riesce a comprendere immediatamente le consegne e ad eseguirle in modo autonomo. Commette errori anche se guidato, incoraggiato, supportato anche in altre discipline.</p> <p>Considerando la criticità dell'inserimento e la possibile assenza di frequenza della scuola dell'infanzia, tale voto dovrà particolarmente essere ponderato entro il primo quadrimestre della classe prima.</p>

## Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

Con apposita nota, (secondo quanto previsto dall'art. 309 del Divo 297/04, e dall'accordo n° 121 del 25/3/85, come integrato dal DPR del 11/02/10e Nota MIUR 3991 del 20/05/10), che recepisce le norme concordatarie fra Repubblica Italiana e Santa sede, viene espressa la valutazione degli apprendimenti conseguiti dall'insegnamento della religione cattolica per gli alunni che vi aderiscono.

La nota integra la scheda di valutazione e prevede nel modello, gli indicatori già deliberati a suo tempo dal Collegio docenti di cui alla del. 4 del 22/3/06:

Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi. Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre.

Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. Riconoscere le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative. Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera e, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana. Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.

Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni. Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli. Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona. Individuare significative espressioni di arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata nel corso dei secoli.

Il giudizio è collegato all'interesse con il quale l'alunno/a segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae.

### **Valutazione dell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica**

Con apposita nota, ad integrazione della scheda di valutazione, sono valutati gli apprendimenti conseguiti nell'attività alternativa all'IRC, per gli alunni che vi partecipano. Il giudizio è connesso all'interesse ed al profitto, con il quale l'alunno/a segue l'insegnamento dell'attività alternativa proposta, organizzata secondo i criteri previsti dalla delibera n° 3 del Collegio docenti del 27/10/05, se per tale attività siano previste unità di apprendimento organizzate in apposito progetto. Gli indicatori sono definiti da ciascuna equipe, sull'apposito attestato, in relazione al progetto previsto sugli argomenti connessi a:

- a) conoscenza dei diritti fondamentali dell'uomo e del fanciullo, Carta costituzionale, le caratteristiche valoriali e di principio degli stati democratici, fatti e temi collegati al rifiuto di ogni forma di discriminazione razziale, ideologica, politica, culturale, religiosa.
- b) Potrà essere sviluppata una delle educazioni previste nel quadro degli obiettivi per l'educazione alla convivenza civile, come contemplato dalle Indicazioni ministeriali: educazione alla cittadinanza, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alimentare, educazione all'affettività.

### **Valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento viene espressa mediante i giudizi connessi agli indicatori sotto elencati. E' riferita alla capacità di relazionarsi positivamente e produttivamente con i compagni, al grado di inserimento nel gruppo classe dei pari, ed alla collaborazione con i docenti. In relazione allo sviluppo cognitivo, sociale, affettivo, ed emotivo dell'alunno, sarà valutata la capacità di aderire ai valori positivi che la società civile e la scuola promuovono, ed in particolare il rispetto per sé, per gli altri, per le cose, per l'ambiente. Mentre la valutazione degli apprendimenti acquisiti in storia – cittadinanza e costituzione, sono relativi all'apprendimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'organizzazione e partecipazione democratica, dei corretti stili di vita, e quindi si rivolgono alla conoscenza degli aspetti culturali e sociali della nostra società, la valutazione del comportamento è riferita agli aspetti agiti dell'interazione relazionale, alla coerente applicazione

dei valori morali appresi nel contesto scolastico.

## CLASSE PRIMA

Nota del Collegio docenti per il giudizio di comportamento: si evidenzia che per l'attribuzione del giudizio non è necessaria la presenza di tutti i descrittori riportati, che costituiscono in generale un profilo complessivo di riferimento da non intendersi in senso assoluto.

<b>Ottimo</b>	L'alunno/a è ben integrato nel gruppo classe, interagisce in modo positivo e responsabile con compagni e insegnanti. Partecipa con motivazione ed interesse alla vita scolastica. Sa organizzarsi in modo autonomo.
<b>Distinto</b>	L'alunno/a è ben integrato nel gruppo classe. Partecipa con interesse all'esperienza scolastica. Conosce e rispetta le regole. Riesce ad organizzarsi in modo abbastanza autonomo.
<b>Buono</b>	L'alunno/a è integrato nel gruppo classe. Generalmente riesce a mediare i conflitti evitando il ricorso a gesti aggressivi. Conosce le regole della classe, ma talvolta non le rispetta. Non sempre si organizza in modo autonomo, non sempre rispetta il proprio materiale e quello degli altri.
<b>Sufficiente</b>	L'alunno/a manifesta un inserimento nel gruppo classe ancora precario. Talvolta dimostra conflittualità con alcuni compagni. Deve essere spesso richiamato dagli insegnanti per rispettare le regole. A volte non rispetta né il proprio materiale, né quello dei compagni o della scuola.
<b>Insufficiente</b>	L'alunno/a manifesta gravi problemi d'inserimento, spesso si comporta in modo aggressivo verso i compagni. Manifesta scarsa partecipazione e limitata capacità di concentrazione nell'esecuzione del lavoro scolastico. Non rispetta le cose appartenenti ai compagni o alla scuola, talvolta sottraendole o danneggiandole.

## CLASSI PRIMO BIENNIO

<b>Ottimo</b>	L'alunno è ben inserito nel gruppo classe, partecipa con motivazione ed interesse alle attività proposte. Conosce ed applica, le regole del gruppo classe, accetta piccoli incarichi che svolge con successo ed atteggiamento responsabile. Riesce a mediare il conflitto, evitando atteggiamenti aggressivi. Interagisce volentieri con i compagni e con gli insegnanti. Nelle uscite si dimostra rispettoso degli altri e attento alle attività proposte.
<b>Distinto</b>	L'alunno manifesta un buon livello d'inserimento. Riesce generalmente a mediare i conflitti evitando il ricorso a gesti aggressivi o provocazioni plateali. Conosce le regole della classe e generalmente le rispetta. Riesce a rispettare le cose degli altri ed accetta volentieri incarichi che esegue con attenzione. Generalmente si comporta in modo adeguato nelle uscite.
<b>Buono</b>	L'alunno manifesta un livello d'inserimento accettabile. Spesso riesce a mediare il conflitto contenendo l'aggressività. Conosce le regole della classe e riesce per lo più ad applicarle. Riconosce nell'insegnante di classe un modello di riferimento e se richiamato, si contiene. Partecipa con interesse alle attività scolastiche.
<b>Sufficiente</b>	L'alunno manifesta un inserimento nel gruppo classe discreto, talvolta ancora, contraddistinto da conflittualità con alcuni compagni. Generalmente riesce a contenersi anche talvolta imita i atteggiamenti di prepotenza o provocazione. Si sforza di rispettare le regole della classe che osserva in modo altalenante. A volte manifesta poco rispetto per le cose appartenenti ai compagni o alla scuola. I compiti a casa talvolta sono svolti con difficoltà.
<b>Insufficiente</b>	L'alunno manifesta ancora problemi d'inserimento, spesso provoca ed aggredisce i compagni. Non individua ancora, nell'insegnante un modello di riferimento, manifesta generalmente scarsa partecipazione alle attività proposte. I compiti a casa normalmente non sono svolti. Viene sovente richiamato nelle uscite d'istruzione.

## CLASSI SECONDO BIENNIO

<b>Ottimo</b>	L'alunno è capace di collaborare efficacemente con i compagni e gli insegnanti per raggiungere un obiettivo assegnato. Applica le regole del gruppo classe, manifesta atteggiamenti supportivi nei confronti dei compagni in difficoltà. Si rivela responsabile nell'esecuzione di incarichi e compiti assegnati. Riesce a mediare il conflitto, sapendosi fare rispettare con la forza delle idee e delle soluzioni proposte. E' generalmente attento
---------------	--

	agli aspetti sociali, è critico verso le ingiustizie e discriminazioni. Interagisce volentieri con i compagni con cui stringe rapporti amichevoli o solidali. Nelle uscite si dimostra rispettoso degli altri e dell'ambiente, adeguando il proprio contegno alle circostanze. Conosce i valori che la scuola promuove (l'uguaglianza dei diritti e dei doveri, la solidarietà e la cooperazione, la tolleranza, il rispetto per i compagni diversamente abili, o in difficoltà od altre culture).
<b>Distinto</b>	L'alunno manifesta un buon livello d'inserimento, esprime atteggiamenti altruistici e supportivi. E' legato al proprio gruppo classe e rispetta il personale scolastico. Riesce generalmente a mediare con successo i conflitti. Osserva le regole della classe ed è responsabile nello svolgere piccoli incarichi di fiducia. Si comporta in modo adeguato nelle uscite traendo profitto dagli stimoli offerti dall'attività. Esegue in autonomia i compiti assegnati a casa.
<b>Buono</b>	L'alunno manifesta un buon livello d'inserimento nel gruppo classe. Generalmente riesce a mediare i conflitti. Conosce le regole della classe e di solito riesce coerentemente ad applicarle. Riesce anche a rispettare le cose degli altri. Riconosce nell'insegnante di classe un modello di riferimento e se richiamato, si contiene. Anche nei compiti assegnati per casa, si dimostra partecipe e sufficientemente responsabile.
<b>Sufficiente</b>	L'alunno pur manifestando ancora un inserimento nel gruppo classe contraddistinto da conflittualità con alcuni compagni, si sforza di adeguare il proprio comportamento alle regole della classe, che osserva peraltro in modo altalenante. Generalmente riesce a contenersi, sebbene debba essere talvolta corretto dai richiami dell'insegnante. In altri casi, manifesta isolamento, disinteresse e scarsa partecipazione. Generalmente riesce ad attenersi a quanto indicato dall'insegnante.
<b>Insufficiente</b>	Permangono malgrado gli interventi della scuola problemi d'inserimento, accadono episodi in cui ancora provoca o aggredisce i compagni, si possono evidenziare <b>tratti riconducibili</b> al fenomeno del bullismo o a difficoltà psicologiche dell'alunno/a. Non individua ancora, negli insegnanti un modello consolidato di riferimento, e si evidenzia la scarsa partecipazione alle attività. Non rispetta le cose appartenenti ai compagni o alla scuola, sottraendole o danneggiandole. I compiti a casa normalmente non sono svolti, per motivi disciplinari sono stati convocati diverse volte i genitori.

I docenti valuteranno l'adesione di massima agli indicatori previsti attribuendo giudizio sintetico, eventualmente integrato da note, o giudizio analitico anche mediante apposito inserto.

### Valutazione degli alunni diversamente abili

Anche gli alunni che seguono un programma individualizzato in quanto disabili, riceveranno la scheda di valutazione con i voti assegnati rispetto ad ogni disciplina, che sarà altresì riportato sulla colonna verifica del Piano Educativo Individualizzato. I voti dal 10 al 9 sono riferiti al pieno raggiungimento e consolidamento degli apprendimenti previsti negli obiettivi indicati dal PEI, per ciascuna disciplina od attività.

Se il complesso di tutte le prestazioni ottenute s'inserisce in questa fascia, il PEI deve essere necessariamente verificato rispetto agli obiettivi formativi prefissati, in quanto potrebbe essere tarato al di sotto delle effettive potenzialità dell'alunno/a.

Per i restanti voti, gli insegnanti del team valuteranno le prestazioni tenendo conto dei criteri previsti per gli alunni normodotati, avendo cura di sottolineare le corrispondenze tra esiti, PEI e progettazione di classe.

Sulla scheda di valutazione e sull'attestato di ammissione non viene fatto cenno alle prove differenziate previsto per l'alunno/a. All'interno della colonna relativa alla valutazione, sul PEI, ogni insegnante di sostegno evidenzierà in modo analitico ed articolato, quanto sintetizzato sui quadri intermedi e finali della scheda di valutazione. Le modalità previste per gli alunni normo-dotati di comunicazione della valutazione si applicano ugualmente e con le medesime modalità anche per gli alunni portatori di handicap, fermo restando le informazioni e comunicazioni aggiuntive previste nelle riunioni del gruppo tecnico.

## **Valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento**

L'équipe conformerà la valutazione degli alunni con certificazione di Bisogni Educativi speciali alle indicazioni concordate nel PDP, adattando opportunamente le prove di verifica, ed eventualmente i criteri di valutazione contenuti nel protocollo di somministrazione e valutazione, disponendo gli strumenti dispensativi e compensativi previsti (vedasi direttiva ministeriale del 27/12/12, CM n. 8 del 2013, CR prot. n. 92527/U del 27/09/13. In specifico saranno coadiuvati con determinati strumenti compensativi gli alunni dislessici, secondo le indicazioni fornite nella nota ministeriale 26/A del 4/1/2005.

### **OBIETTIVI MINIMI**

I cosiddetti obiettivi minimi, di seguito elencati, costituiscono i punti di riferimento per l'attribuzione della sufficienza. Ogni équipe, in sede di valutazione periodica o finale, verificherà se l'allievo/a abbia raggiunto almeno gli obiettivi minimi previsti, collegati all'indicatore di sufficienza, in particolare per il passaggio al periodo successivo. Gli obiettivi minimi, previsti per le cinque classi della Sc. Primaria, sono altresì riportati, nel primo verbale di CISA dell'anno scolastico.

#### **obiettivi minimi classe prima**

##### **ITALIANO**

- Esprimere in modo sufficientemente chiaro richieste personali.
- Saper ascoltare prestando attenzione all'insegnante e ai compagni.
- Leggere parole bi-trisillabe piane di uso comune.
- Scrivere parole bisillabe di uso comune autonomamente, almeno in stampatello maiuscolo.
- Scrivere semplici parole sotto dettatura almeno in stampatello maiuscolo.

##### **INGLESE**

- Comprendere i saluti e rispondere.
- Presentarsi e chiedere il nome.
- Eseguire semplici istruzioni.

##### **STORIA**

- Riconoscere alcuni avvenimenti significativi del proprio vissuto.
- Utilizzare gli indicatori temporali per descrivere sequenze di azioni di una giornata.
- Comunicare oralmente ricordi relativi ad un passato recente.

##### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Essere consapevoli delle regole di vita comunitaria e rispettarle.
- Rispettare il proprio materiale e quello altrui.

##### **GEOGRAFIA**

- Utilizzare gli indicatori spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori) per orientarsi nello spazio.
- Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano il proprio ambiente.
- Riconoscere i diversi ambienti naturali e le loro principali caratteristiche.

##### **MATEMATICA**



- Contare e confrontare quantità di oggetti entro il 10.
- Contare in senso progressivo entro il 20.
- Leggere e scrivere i numeri in cifre entro il 10.
- Eseguire semplici addizioni e sottrazioni entro il 10 con materiale strutturato e non.
- Risolvere semplici situazioni problematiche concrete con l'addizione.
- Riconoscere le principali forme: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo (blocchi logici).
- Confrontare due oggetti rilevandone la differenza (grande-piccolo, lungo-corto, alto-basso).

## **SCIENZE**

- Osservare elementi del mondo vegetale e animale.
- Osservare fenomeni atmosferici.
- Distinguere tra esseri viventi e non viventi.
- Riconoscere alcune funzioni del nostro corpo: i cinque sensi.

## **CORPO MOVIMENTO E SPORT**

- Utilizzare in situazioni diverse le condotte motorie di base: camminare, saltare, correre e lanciare.
- Saper eseguire semplici percorsi e circuiti.
- Riconoscere e osservare le regole dei giochi di gruppo.

## **ARTE E IMMAGINE**

- Esprimersi attraverso semplici tecniche grafico-pittoriche.
- Saper leggere immagini.

## **MUSICA**

- Effettuare una semplice sequenza ritmica con voce, mani e piedi.
- Eseguire semplici canti.

## **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

- Saper distinguere tra macchina e oggetto.
- Conoscere la funzione di alcuni semplici strumenti quotidiani.

## **IRC**

- Comprendere che la vita è dono di Dio.
- Conoscere le principali feste religiose in relazione alla vita di Gesù.

## **obiettivi minimi classe seconda**

### **ITALIANO**

- Ascoltare e comprendere semplici consegne.
- Ascoltare storie in sequenze d'immagini.
- Leggere semplici brani.
- Comunicare in modo adeguato al contesto.
- Ascoltare un testo riferendo su alcuni particolari richiesti.
- Riordinare semplici frasi.

- Individuare gli elementi essenziali di una semplice storia letta individualmente.
- Scrivere correttamente, sotto dettatura, brevi testi con le principali difficoltà ortografiche.
- Scrivere frasi di senso compiuto.
- Riconoscere ed utilizzare le concordanze di genere e numero in riferimento all'articolo e al nome.
- Individuare in una frase l'azione e chi la compie.

### **INGLESE**

- Riconoscere ed utilizzare le formule di saluto, i colori, i numeri da 1 a 10.
- Presentarsi e dire l'età.
- Copiare semplici parole.

### **STORIA**

- Raccontare esperienze vissute usando correttamente i connettivi temporali.
- Riordinare sequenze di immagini per ricostruire eventi.

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Essere consapevoli delle regole di vita comunitaria e rispettarle.
- Rispettare l'ambiente di vita quotidiana.

### **GEOGRAFIA**

- Riconoscere e utilizzare riferimenti di tipo spaziale rispetto a sé stessi e agli altri.
- Distinguere i vari ambienti naturali riconoscendone le caratteristiche principali.

### **MATEMATICA**

- Contare e confrontare entro il 50.
- Utilizzare gli operatori aritmetici di addizione e sottrazione.
- Possedere il concetto di moltiplicazione.
- Conoscere la tabellina del due e del tre.
- Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche con gli operatori + e -.
- Riconoscere e rappresentare le principali figure piane.
- Classificare e confrontare oggetti in base a una proprietà.

### **SCIENZE**

- Riconoscere la specificità e le differenze tra esseri viventi e non viventi.
- Saper cogliere le principali caratteristiche di alcuni animali e vegetali.
- Riconoscere le caratteristiche di vari habitat in relazioni ai loro esseri viventi.

### **CORPO MOVIMENTO E SPORT**

- Utilizzare in situazioni diverse le condotte motorie di base: camminare, saltare, correre e lanciare.
- Saper eseguire semplici percorsi e circuiti.
- Riconoscere e osservare le regole dei giochi di gruppo.

### **ARTE E IMMAGINE**

- Esprimersi attraverso semplici tecniche grafico-pittoriche.

- Saper leggere immagini.

## **MUSICA**

- Effettuare una semplice sequenza ritmica con voce, mani e piedi.
- Eseguire semplici canti.

## **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

- Conoscere il funzionamento di alcuni semplici strumenti quotidiani.
- Saper utilizzare correttamente oggetti di uso comune.

## **IRC**

- Conoscere a grandi linee la struttura e i contenuti dell'Antico Testamento.
- Conoscere gli avvenimenti più importanti della Storia della vita di Gesù.

## **obiettivi minimi classe terza**

### **ITALIANO**

- Comprendere semplici consegne.
- Intervenire nella conversazione in modo pertinente.
- Saper ascoltare un testo individuandone gli elementi principali.
- Ascoltare le spiegazioni individuandone globalmente i contenuti.
- Leggere ad alta voce un testo rispettando la punteggiatura, anche se con qualche incertezza.
- Riferire i contenuti essenziali di un racconto letto individualmente in base a domande stimolo.
- Saper scrivere un breve testo rispettando l'argomento dato.
- Rispettare le principali regole ortografiche.
- Saper utilizzare i principali elementi della punteggiatura.
- Riconoscere nomi, aggettivi qualificativi, articoli e verbi.

### **INGLESE**

- Nominare alcuni oggetti scolastici, i numeri da 1 a 20, alcuni componenti della famiglia.
- Comprendere ed eseguire semplici istruzioni legate alla vita di classe.
- Copiare parole e semplici strutture.
- Abbinare immagini e parole.

### **STORIA**

- Possedere conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza;
- Distinguere gli aspetti più significativi della preistoria.
- Riferire oralmente i contenuti principali degli argomenti studiati.

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Conoscere le regole di convivenza del proprio ambiente di vita.
- Rispettare ed applicare le principali regole della convivenza civile.
- Conoscere i principali diritti/doveri di un cittadino.

## **GEOGRAFIA**

- Sapersi orientare nello spazio vissuto.
- Riconoscere i diversi tipi di ambiente.
- Riconoscere elementi naturali e antropici di un paesaggio.
- Saper distinguere gli elementi principali di una carta geografica.

## **MATEMATICA**

- Conoscere la successione numerica fino alle centinaia, il valore posizionale delle cifre, confrontare e ordinare numeri.
- Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio, moltiplicazioni in colonna con una cifra al moltiplicatore.
- Individuare in un problema i dati e la domanda.
- Risolvere problemi con un'operazione.
- Distinguere linee rette, curve spezzate, aperte e chiuse.
- Conoscere e disegnare le principali figure piane.
- Classificare e confrontare oggetti in base a più proprietà.
- Conoscere le unità di misura convenzionali: metro, litro, chilogrammo.

## **SCIENZE**

- Conoscere il lavoro degli scienziati e alcuni dei loro strumenti di lavoro.
- Conoscere le caratteristiche della materia.
- Conoscere il ciclo vitale di vegetali e animali.
- Conoscere gli elementi più caratteristici di un ambiente naturale.

## **CORPO MOVIMENTO E SPORT**

- Saper eseguire i principali schemi motori.
- Sapere eseguire percorsi e circuiti.
- Sapere giocare rispettando le regole.

## **ARTE E IMMAGINE**

- Saper usare varie tecniche grafico-pittoriche.
- Utilizzare creativamente materiali diversi.

## **MUSICA**

- Saper eseguire giochi musicali con la voce e il corpo.
- Esprimersi con il canto.

## **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

- Conoscere il funzionamento di alcuni semplici strumenti quotidiani.
- Saper utilizzare correttamente oggetti di uso comune.
- Saper utilizzare la tastiera per la videoscrittura.
- Saper aprire un programma, cercandolo.

## **IRC**

- Conoscere a grandi linee la struttura e i contenuti dell'Antico Testamento;
- conoscere gli avvenimenti più importanti della Storia della vita di Gesù.

## **obiettivi minimi classe quarta**

### **ITALIANO**

- Chiedere e dare semplici informazioni sull'argomento di cui si parla.
- Individuare l'argomento di una conversazione ed esprimere il proprio punto di vista.
- Saper descrivere oralmente una persona, un animale, un oggetto, un ambiente.
- Raccontare in modo comprensibile un'esperienza vissuta.
- Comprendere un breve testo, letto silenziosamente.
- Leggere ad alta voce testi noti, con sufficiente fluency.
- Saper distinguere il tipo di testo presentato.
- Saper scrivere un breve testo rispettando l'argomento dato.
- Saper utilizzare la punteggiatura (punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo).
- Riconoscere in una frase soggetto e predicato.
- Riconoscere in una frase: il nome, il verbo, l'articolo, la preposizione, l'aggettivo.
- Conoscere i tempi semplici delle tre coniugazioni del modo indicativo e di essere / avere.

### **INGLESE**

- Comprendere il senso globale di un semplice messaggio orale.
- Dare informazioni di carattere personale.
- Leggere semplici frasi note.
- Copiare correttamente semplici strutture.

### **STORIA**

- Comprendere che la ricerca e l'uso delle fonti documentate sono alla base della conoscenza dei fenomeni storici e sociali.
- Orientarsi sulla linea del tempo.
- Distinguere gli aspetti più significativi delle diverse civiltà.
- Riferire oralmente i contenuti principali degli argomenti studiati.

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Manifestare comportamenti responsabili e solidali.
- Rispettare luoghi e ambienti.
- Conoscere alcuni principi della Costituzione Italiana.

### **GEOGRAFIA**

- Individuare su una cartina i quattro punti cardinali.
- Riconoscere le caratteristiche principali di una carta fisica, politica e tematica.
- Riconoscere le principali caratteristiche fisiche dell'Italia.

### **MATEMATICA**

- Conoscere i numeri naturali entro il migliaio avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- Acquisire i concetti di frazione e frazione decimale e saperli rappresentare col disegno.
- Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi (divisione con una cifra al divisore)
- Eseguire addizioni e sottrazioni con i decimali.
- Risolvere problemi con due domande e due operazioni (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni).
- Conoscere il concetto di angolo.
- Conoscere le principali figure piane e alcune loro caratteristiche.
- Conoscere il concetto di perimetro individuandolo su una figura reale o disegnata.
- Acquisire il concetto di superficie.
- Eseguire semplici classificazioni di oggetti, numeri e figure.
- Usare misure convenzionali appropriate per misurare lunghezze, capacità, masse.
- Raccogliere dati, leggere semplici grafici e tabelle.

### **SCIENZE**

- Cogliere le proprietà più evidenti dei materiali.
- Individuare diversità nei viventi e nei loro comportamenti.
- Effettuare semplici classificazioni.
- Praticare semplici regole atte a salvaguardare la propria salute.

### **CORPO MOVIMENTO E SPORT**

- Eseguire schemi motori di base sapendoli combinare tra di loro.
- Conoscere e rispettare le regole fondamentali nelle attività ludico-sportive.
- Partecipare a giochi di squadra rispettando le regole del gioco.

### **ARTE e IMMAGINE**

- Conoscere gli elementi di base della comunicazione iconica: forme e colori.
- Rappresentare graficamente un testo.
- Esprimersi utilizzando le principali tecniche grafico-pittoriche.
- Riconoscere alcune opere d'arte dei principali pittori.

### **MUSICA**

- Ascoltare, analizzare e rappresentare semplici fenomeni sonori e linguaggi musicali.
- Esprimersi con il canto.
- Utilizzare corpo- voce- strumenti per drammatizzare immagini, storie e semplici racconti.

### **TECNOLOGIA ED INFORMATICA**

- Conoscere il funzionamento di alcuni utensili e macchine.
- Saper scrivere un testo al PC.
- Saper creare un file.

### **IRC**

- Conoscere la struttura e i contenuti del Nuovo Testamento, con particolare riferimento ai Vangeli.
- Conoscere le grandi religioni del mondo, con particolare riferimento al Cristianesimo.

## **obiettivi minimi classe quinta**

### **ITALIANO**

- Intervenire in una conversazione rispettando l'argomento generale di discussione.
- Raccontare un'esperienza in modo comprensibile.
- Dopo aver ascoltato un testo riconoscere le informazioni essenziali.
- Esporre le parti essenziali di un argomento di studio.
- Saper leggere ad alta voce testi con sufficiente fluenza.
- Saper leggere silenziosamente comprendendo il senso del testo.
- Riferire i contenuti essenziali di un testo letto in base a domande-stimolo.
- Saper distinguere il tipo di testo presentato.
- Saper scrivere un breve testo rispettando l'argomento dato e le principali regole ortografiche.
- Saper produrre semplici riassunti.
- Riconoscere in un testo le principali parti del discorso.
- Individuare all'interno di una frase il soggetto e il predicato.
- Espandere la struttura di un enunciato minimo.
- Conoscere i tempi semplici e composti delle tre coniugazioni del modo indicativo e di essere / avere.

### **INGLESE**

- Presentarsi specificando il nome, l'età, i gusti personali e la provenienza.
- Selezionare informazioni in un testo scritto o orale.
- Scrivere semplici messaggi, anche non formalmente corretti, seguendo un modello dato.
- Conoscere alcune tradizioni legate al paese della lingua studiata.

### **STORIA**

- Saper trarre alcune informazioni da un documento presentato.
- Individuare e riconoscere elementi e caratteristiche principali delle civiltà antiche.
- Ricostruire a grandi linee la storia studiata collocando gli avvenimenti sulla linea del tempo.
- Distinguere tra miti e ricostruzione storica.
- Organizzare e riferire oralmente e per iscritto i contenuti principali degli argomenti studiati.

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Manifestare comportamenti responsabili e solidali.
- Rispettare luoghi e/o ambienti.
- Conoscere le principali istituzioni amministrative del territorio (Comune, Provincia, Regione).
- Conoscere i principi fondamentali della nostra Costituzione.

### **GEOGRAFIA**



- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.
- Conoscere gli aspetti principali dell'Italia politica, economica, fisica.
- Localizzare sulle carte geografiche le regioni dell'Italia.
- Conoscere le principali problematiche ambientali.

## **MATEMATICA**

- Confrontare, comporre, scomporre numeri naturali e decimali.
- Conoscere il significato dei simboli frazionari.
- Essere consapevoli della corrispondenza tra frazioni e numero decimale.
- Eseguire le 4 operazioni con i numeri interi e decimali (divisione con una cifra al divisore).
- Analizzare e risolvere problemi con 2 domande e 2 operazioni riconoscendo i dati utili.
- Individuare e classificare gli angoli.
- Classificare poligoni in base ai lati e agli angoli.
- Calcolare i perimetri dei principali poligoni e l'area di quadrato, rettangolo, triangolo.
- Eseguire semplici classificazioni in base a una proprietà e realizzare rappresentazioni adeguate.
- Conoscere le principali misure del S.I. e operare semplici trasformazioni.
- Raccogliere dati e tabularli in semplici grafici.

## **SCIENZE**

- Conoscere e descrivere le fasi del metodo sperimentale.
- Conoscere le principali caratteristiche del pianeta Terra.
- Conoscere i principali organi e apparati del corpo umano e le loro funzioni.
- Essere cosciente dell'importanza del rispetto dell'ambiente.

## **CORPO E MOVIMENTO E SPORT**

- Partecipare a giochi di squadra rispettando le regole del gioco.
- Controllare e coordinare i movimenti del proprio corpo.
- Padroneggiare abilità motorie di base in diverse situazioni spaziali e temporali.

## **ARTE ED IMMAGINE**

- Riconoscere alcune opere d'arte dei principali pittori.
- Ricavare informazioni dal linguaggio cinematografico e pubblicitario.
- Esprimersi utilizzando le principali tecniche grafico-pittoriche.

## **MUSICA**

- Riconoscere il suono dei principali strumenti musicali.
- Riconoscere i principali generi musicali.
- Eseguire canti accompagnandoli con i movimenti del corpo.
- Utilizzare sequenze ritmiche.

## **TECNOLOGIA ED INFORMATICA**

- Conoscere il funzionamento di alcuni utensili e macchine.

- Saper scrivere un testo al PC importando immagini.
- Conoscere Internet e saperlo utilizzare con l'aiuto dell'insegnante.

### **IRC**

- Conoscere la struttura e i contenuti del Nuovo Testamento, con particolare riferimento ai Vangeli.
- Conoscere le grandi religioni del mondo, con particolare riferimento al Cristianesimo

## **DOCUMENTAZIONE SCOLASTICA INERENTE ALLA VALUTAZIONE**

### **Certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze viene attestata mediante il seguente certificato compilato dall'equipe pedagogica, per tutti gli alunni di classe quinta.



Istituzione scolastica

.....

**SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Il Dirigente Scolastico**

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

**CERTIFICA**

che l'alunn ... ..,  
nat ... a ..... il.....,  
ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ...., con orario settimanale di ..... ore;  
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



	<b>Competenze chiave europee<sup>1</sup></b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione<sup>2</sup></b>	<b>Livello</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

Data .....

Il Dirigente Scolastico

.....

### **Portfolio delle competenze.**

Forme di portfolio, sono rimesse, alla libera sperimentazione da parte di singole equipe, da effettuarsi secondo i criteri già precedentemente definiti dal Collegio docenti ed in osservanza delle disposizioni

<sup>1</sup> Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<sup>2</sup> Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

del M.P.I in materia di valutazione.

Le equipe che utilizzano nell'anno scolastico, forme di portfolio, come strumento formativo di autovalutazione e documentazione storica degli apprendimenti conseguiti dall'alunno, illustreranno al Collegio docenti, tali elaborati evidenziando la metodologia ed i risultati acquisiti.

### **Altri documenti in uso.**

Altri strumenti che documentano e chiariscono le operazioni di valutazione, attualmente in uso, sono costituiti dai seguenti documenti cartacei:

1. Il registro delle presenze, in cui sono raccolti i dati relativi alle presenze degli alunni e vengono formalizzate le operazioni relative allo scrutinio finale.
2. Il giornale dell'insegnante, che contiene le osservazioni naturali, sistematiche, i voti attribuiti alle verifiche in itinere e alle verifiche strutturate predisposte dall'interclasse. Questo strumento viene organizzato e compilato secondo le modalità più consone a ciascun docente. Esso non viene archiviato, tuttavia deve essere esibito a seguito d'ispezioni o acquisito in toto o in parte in caso di eventuale contenzioso a seguito di ripetenza.
3. L'agenda di classe in cui si documenta:
  - L'organizzazione didattica dell'equipe.
  - La progettazione delle unità di apprendimento con la verifica dei risultati ottenuti.
  - Tutte le decisioni di organizzazione didattica assunte dall'equipe nella realizzazione del Piano di studio previsto per la classe.
  - I verbali delle riunioni assembleari e collegiali.

L'agenda di classe e il registro delle presenze vengono conservati secondo le disposizioni previste per gli archivi delle istituzioni scolastiche del 27/6/07. Sono altresì archiviate le prove di verifica effettuate dagli alunni per i quali viene proposta dall'equipe la ripetenza.

I quadri relativi agli esiti di apprendimento di ogni classe sono conservati in originale in apposito raccoglitore, controfirmati da tutti i docenti componenti l'equipe.

In alternativa ai succitati documenti inerenti la valutazione, sarà compilato a partire dall'AS 2014/15 il registro digitale che riassumerà in sé tutti i dati relativi alla valutazione.